

**ACCORDO DI PROGRAMMA  
PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL  
PIANO DI ZONA 2015-2017**

tra

**AMBITO TERRITORIALE di LOMAZZO/FINO MORNASCO**

**Amministrazioni Comunali di:**

Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò, Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Mozzate, Rovello Porro, Rovellasca, Turate, Vertemate con Minoprio

e

**ASL della PROVINCIA di COMO**

**Richiamate:**

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona;
- la d.g.r. 19 dicembre 2014 n. 2941 "Approvazione del documento un << Welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017>>";
- la d.g.r. 23 dicembre 2014 n. 2989 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015";

**TUTTO CIO' PREMESSO**

si conviene e si stipula il seguente  
Accordo di Programma

**Art.1 – Finalità e obiettivi**

Il presente Accordo di Programma è diretto a dare attuazione al Piano di Zona per la programmazione sociale e l'integrazione della stessa con quella sociosanitaria regionale anno 2015 – 2017, allegato al presente documento.

Con la sottoscrizione del presente Accordo si intendono, inoltre, formalmente costituiti gli organi e gli organismi previsti per la realizzazione del Piano di Zona.

## **Art. 2 – Oggetto dell'Accordo e individuazione dell'Ente Capofila**

Gli Enti sottoscrittori del presente accordo di programma, ciascuno in relazione ai ruoli e alle competenze individuati dalla l.r. 3/ 2008, concorrono a dare attuazione in maniera integrata alle azioni previste nel Piano di Zona.

L'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Lomazzo/Fino Mornasco individua l'Azienda Sociale Comuni Insieme, ente strumentale dei Comuni dell'Ambito quale Ente capofila al fine di svolgere le seguenti funzioni:

- adottare tutti gli atti, le attività, le procedure e i proventi necessari all'operatività dei servizi e degli interventi previsti dal Piano di Zona;
- ricevere da parte delle Amministrazioni competenti le risorse necessarie per l'attuazione delle misure previste dal Piano di Zona e impiegarle secondo gli indirizzi previsti dall'Assemblea dei Sindaci;
- adottare e dare applicazione a regolamenti e altri atti necessari a disciplinare l'organizzazione e il funzionamento degli interventi e dei servizi socio assistenziali in conformità alle decisioni dell'Assemblea dei Sindaci;
- esercitare ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale e di accordo con altre pubbliche amministrazioni o con organizzazioni private;
- svolgere per conto dei Comuni dell'Ambito territoriale gli interventi inerenti le modalità di esercizio delle unità di offerta e di accreditamento rispettivamente previste dagli artt. 15 e 16 della L. r. 3/2008;
- verificare la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità della programmazione zonale;
- apportare le necessarie modifiche al Piano di Zona in occasione degli aggiornamenti periodici ovvero l'esecuzione di specifiche integrazioni e/o modifiche richieste dalla Regione, supportato dall'ufficio di piano e previa formulazione di indirizzi puntuali da parte dell'Assemblea dei Sindaci;
- rappresentare presso enti e amministrazioni i Comuni dell'Ambito;
- sottoscrivere accordi, convenzioni e protocolli in rappresentanza dei Comuni dell'Ambito.

## **Art. 3 – Organi del Piano di Zona**

Sono organi di governo e gestione del Piano di Zona

- l'Assemblea dei Sindaci (composta dai Sindaci dei Comuni firmatari del presente Accordo, o loro delegati);
- il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci (eletto dall'Assemblea stessa nel proprio ambito);
- Il Vice Presidente dell'Assemblea dei Sindaci (eletto dall'Assemblea stessa nel proprio ambito)

## **Art. 4 - Ruolo dell'Ufficio di Piano e degli organismi tecnici del Piano di Zona**

L'Ufficio di Piano, composto dal Responsabile, dal Coordinatore e da altre figure individuate dall'Assemblea dei Sindaci, è la struttura tecnico – amministrativa di supporto e di coordinamento alla realizzazione delle attività previste dal documento di programmazione. In particolare esso gestisce gli interventi e le attività previste dal Piano di Zona, cura il livello progettuale attivando risorse e strumenti per le analisi delle attività

sociali e provvede al monitoraggio delle priorità d'intervento, alla progettazione e alla sperimentazione delle azioni da gestire a libello associato.

Il Tavolo Tecnico, composto dagli Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito, ha funzioni di analisi e di individuazione delle soluzioni alle problematiche sociali, collabora alla programmazione dei servizi e partecipa alla costruzione dei sistemi informativi e alla raccolta dei dati inerenti i bisogni sociali.

I Tavoli tematici d'Area, composti dalle realtà pubbliche e private che operano sul territorio, sono suddivisi per macro aree (Minori e Famiglia, Adulti in difficoltà comprendenti Lavoro, Disagio Abitativo, Integrazione socio culturale cittadini stranieri, Dipendenze, Fragilità comprendente Anziani, Disabili e Salute Mentale) e svolgono, riunendosi periodicamente, approfondimenti e analisi dei bisogni, tendendo anche alla valorizzazione dei processi di partnership con particolare riferimento allo sviluppo di un sistema di relazioni fra pubblico e privato.

### **Art. 5 – Soggetti sottoscrittori: ruolo e funzioni**

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma sono

Comuni: Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò, Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Mozzate, Rovello Porro, Rovellasca, Turate, Vertemate con Minoprio

ASL di Como

I Comuni sottoscrittori si impegnano ad attuare con proprio ruolo e funzioni il Piano di Zona e a mettere a disposizione le risorse a tal fine necessarie.

L'ASL assegna ed eroga, all'Ente Capofila dell'Accordo di Programma, le risorse derivanti da fondi regionali e statali, per la realizzazione di servizi ed interventi sociali.

### **Art. 6 – Strumenti e modalità di collaborazione con il Terzo Settore**

Il Terzo Settore collabora con l'Ufficio di Piano nell'ambito dei Tavoli Tematici d'Area individuati dal Piano di Zona.

Gli Enti firmatari del presente Accordo potranno promuovere forme di collaborazione, sia per la progettazione, sia per la realizzazione di progetti con il privato sociale operante nelle diverse aree tematiche.

I rapporti con tali soggetti saranno definiti attraverso specifici protocolli d'intesa e/o convenzioni.

### **Art. 7 – Modalità di verifica e monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di programma**

Il percorso di verifica e di monitoraggio delle azioni previste nel Piano di Zona comprende tre fasi:

- il monitoraggio costante degli interventi
- la verifica dei risultati raggiunti

- l'accertamento dello stato di avanzamento dei singoli obiettivi

La valutazione sarà parte dell'intero percorso di progettazione e andrà oltre la semplice azione di controllo, perché ciascun soggetto coinvolto sarà, al contempo, responsabile e primo fruitore degli interventi.

#### **Art. 8 – Durata**

La durata triennale della programmazione sociale definita dal Piano di Zona decorre dal **1° maggio 2015** fino al **31 dicembre 2017**.

#### **Art. 9 - Disposizioni finali**


Il presente Accordo è vincolante per le parti che lo sottoscrivono. Per quanto non previsto dal presente Accordo di programma, valgono le norme di legge sopraccitate.

Letto, approvato e sottoscritto

**COMUNI**

| Ente / Azienda         | Sindaco o suo delegato (nominativo) | Firma - Timbro   |
|------------------------|-------------------------------------|--|
| Bregnano               | ELENA DADDI                         |    |
| Cadorago               | PAOLO CIERICI                       |    |
| Carbonate              | MARAZZI ANAIA                       |    |
| Casinate con Bernate   | CRISTINA SACCOCCIO                  |    |
| Cassina Rizzardi       | PAOLO DECECCHI                      |    |
| Cirimido               | ANNA PARBUONO                       |    |
| Fenegrò                | CLAUDIO CANONICO                    |    |
| Fino Mornasco          | FELICITA MARISA REGHENZANI          |    |
| Grandate               | ROBERTO ALBERTO                     |   |
| Limido Comasco         | CARONI DANILIO                      |  |
| Locate Varesino        | DANIELA GRIGNANI                    |  |
| Lomazzo                | VALERIA BENZONI                     |  |
| Luisago                | FRUZZO PIU'JO                       |  |
| Lurago Marinone        | Luigi Berlusconi                    |  |
| Mozzate                | MONZA LUIGI                         |  |
| Rovello Porro          | GABRIELE CATTANEO                   |  |
| Rovellasca             | Daniela Pullano                     |  |
| Turate                 | RENZO CARNECCHI                     |  |
| Vertemate con Minoprio | GIOVANNA VERGA                      |  |

**ASL**

| AZIENDA     | Direttore Generale  | Firma - Timbro   |
|-------------|---------------------|--|
| ASL di Como | Dr. Roberto Bollina |  |